

TACCUINO DI MARTEDI' 20 NOVEMBRE: ALTRE

(AGI) - Roma, 20 novembre –

- Roma: Violenza contro le donne - Conferenza dell'IIMS-Istituto Italiano Medicina Sociale dal titolo "Dagli stupri di massa alla violenza in famiglia: quali azioni di tutela per le donne?" (via Pasquale Stanislao Mancini 28, ore 11).

- Roma: Psicofarmaci - Convegno in Campidoglio "Bambini diversamente vivaci: patologia o risorsa?" (Sala Giulio Cesare, ore 9,30-13).

- Roma: "ContainerArt" - Conferenza stampa di presentazione della V edizione della manifestazione itinerante di arte contemporanea e d'avanguardia (Sala degli Arazzi in Campidoglio, ore 11,30).

- Roma: Urbaniana University Press - Presentazione del libro "Morale e missione. Animare la fede e convertire la vita" di Cataldo Zuccaro, con il Card. Paul Poupard (Dehoniana Books, via della Conciliazione 37, ore 17,30).

- Caserta: Sicurezza - Convegno Siulp, con i previsti interventi, tra gli altri, di Antonio Manganelli, Beppe Pisanu, Marco Minniti, Enzo Bianco, Rotto Buttiglione, Raffaele Bonanni (Crowne Plaza Hotel, viale Lamberti, ore 9,30).

- Milano: Giornata Infanzia - Celebrazione a Palazzo Isimbardi (ore 9,30). Nel pomeriggio (Universita' Cattolica, ore 14,30) tavola rotonda con le associazioni impegnate sul campo Mani Tese, Cesvi, Save the Children, Unicef, Social Watch, Associazione Ong italiane.

- Genova: Energia sostenibile - Conferenza stampa di presentazione di ENERGETHICA 2008, terzo Salone dell'energia rinnovabile e sostenibile, alla Fiera di Genova dal 6 all'8 marzo (Fiera, p.zzale Kennedy 1, ore 11,30).

(AGI) Ben/Laz 200812 NOV 07

IL DATO RILEVATO DAL MINISTERO DELLA SALUTE

Disturbo di attenzione: 83% dei bimbi prende psicofarmaci

(AGI) Roma – Sono 162mila i bambini italiani che soffrono di iperattività e deficit di attenzione (sono quindi disattenti, distratti e troppo vivaci), secondo quanto rilevato dal Ministero della Salute, e l'83% risulta essere in cura con psicofarmaci (secondo i dati dell'Istituto Superiore di Sanità). Il dato è emerso nel corso del convegno intitolato "Bambini diversamente vivaci: patologia o risorsa?", organizzato nella sala Giulio Cesare del Campidoglio dal consorzio "Giù le Mani dai Bambini" in occasione della Giornata Mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Il consorzio riunisce oltre 170 fra enti ed associazioni e più di 250.000 addetti del settore salute e opera nel settore della farmacovigilanza in età pediatrica. La somministrazione di psicofarmaci, Prozac per primo, inizia a otto anni, il 25% dei bambini che ne fa uso ne risulta dipendente, secondo le rilevazioni effettuate dal consorzio che promuove il convegno.

Tuttavia sono già 11 le molecole antidepressive la cui somministrazione è stata interdetta ai bambini perché ispirano idee suicidarie nei bambini (che si sviluppano dopo tre mesi di assunzione, dato statunitense). Nonostante l'abuso di psicofarmaci sui bambini con disturbi dell'attenzione sia ancora all'inizio nel nostro paese, la percentuale di minori trattati con questi farmaci è molto alta (83%) ed è superiore a quella degli Stati Uniti, che raggiunge il 32. Oltre a idee suicide e alla sindrome

*Tratto dalla rassegna stampa di www.giulemanidaibambini.org
Campagna sociale nazionale
contro gli abusi nella prescrizione
di psicofarmaci a bambini ed adolescenti*

maniaco depressiva, questi psicofarmaci possono causare nei bambini ictus, coma epatico, disturbi dell'apparato cardiaco circolatorio con rischio di infarto.

Il Ministero della Salute, sottolinea "Giù le Mani dai Bambini", aveva preso l'impegno di aprire 20 centri regionali per la somministrazione di psicofarmaci ai bambini, al momento sono state rilasciate autorizzazioni per 82 centri in tutta la penisola, secondo i dati forniti dall'ISS. Nonostante il largo uso di psicofarmaci sui bambini, "Giù le Mani dai Bambini" ricorda che sono in costante aumento, in Italia e nel mondo, gli specialisti dell'infanzia che ammettono la pericolosità di quei medicinali e aderiscono alla campagna sociale e informativa che porta lo stesso nome dell'associazione. Molti specialisti inoltre, concordano circa la difficoltà di diagnosi dell'iperattività e deficit di attenzione che, al momento, viene diagnosticato con la compilazione di un questionario e non con esami clinici. "Negli ultimi quindici anni, la produzione dell'anfetamina più somministrata a questi bambini è aumentata di 17 volte – ha ricordato il professor William B. Carey, dell'Università di Pennsylvania e membro dell'Accademia delle scienze USA, presente al convegno. Negli Stati Uniti, solo per l'iperattività questi farmaci vengono somministrati ad oltre 4 milioni di bambini e ragazzi. I criteri diagnostici sono talmente vaghi e inesatti che molti bambini normali vengono inclusi nella diagnosi e messi in cura con psicofarmaci. Gli stessi criteri diagnostici vengono utilizzati anche in Italia".

Le autorità di controllo sanitario cercano di ridimensionare questa cattiva pratica – ha commentato il portavoce del consorzio, Luca Poma – sostenendo che lo psicofarmaco nel nostro paese si dà solo in casi limite, dopo il fallimento di ogni altro strumento terapeutico, ma questo è falso, prova ne sia che pur essendo solo all'inizio di questo percorso, già l'83% dei bambini presi in carico è sottoposto a terapie a base di metanfetamine. A questo punto – ha dichiarato Poma – stiamo riflettendo se abbandonare, dopo 5 mesi di confronto, il tavolo interistituzionale attivato al Ministero della Salute, in collaborazione con AIFA e ISS per valutare le modifiche ai protocolli che regolano la somministrazione di psicofarmaci ai bambini nel nostro paese, perché pare assoddata l'indisponibilità di AIFA e ISS a modificare in senso più garantista questi protocolli. A questo punto – ha concluso Poma – facciamo un appello urgente al Parlamento: è necessario approfondire i motivi per i quali qualcuno, nonostante le evidenze scientifiche, continua a rifiutarsi di modificare questi protocolli

AGI – 20/11/2007